

# MONTORIO in CAMMINO

N.4

Gennaio 1953

Foglio interno di informazioni per gli iscritti alla D.C. di Montorio Veronese

## AUGURI !!!

E' arrivato il nuovo anno 1953! Ai nostri iscritti e simpatizzanti e alle loro famiglie, vada il nostro augurio più sincero e cordiale.

Ci sentiamo poi in dovere di porgerci i nostri migliori auguri alla nuova Direzione provinciale del Partito, all'on. Sindaco di Verona e a tutta la Amministrazione democristiana.

Il 1953 è anno di lavoro e di battaglia; nella primavera ci attendono le elezioni politiche. Perciò dobbiamo metterci tutti al lavoro con ferma volontà, con tenacia e con fervore, poiché dall'esito delle elezioni dipende l'avvenire nostro e della nostra Patria.

E' in gioco la stessa libertà della persona umana, libertà per la quale si è tanto combattuto. Ad ogni costo, non dobbiamo perderla.

Se tutte le forze cattoliche saranno compatte, l'Italia sarà ancora salva e potremo assistere al suo continuo progresso sul faticoso cammino della giustizia sociale.

## ORGANIZZAZIONE

Il 4 Novembre scorso si è tenuta la Assemblea generale degli iscritti con l'intervento del prof. Perdonà, per la nomina della nuova Direzione Sezionale. Sono stati anche scelti i delegati al pre-congresso straordinario del 16 Novembre e al Congresso ordinario tenutosi il 14 dicembre. Agli eletti congratulazioni ed auguri.

Nei giorni 13 e 14 dicembre scorso ha avuto luogo al cinema "Aurora" di Borgo Venezia, il IX Congresso prov. del nostro partito, per l'elezione del nuovo Segretario prov. e del nuovo Consiglio prov. Al cav. Piero Gonella, riconfermato nella carica, e a tutti i nuovi membri del Comitato prov. vada il saluto della nostra Sezione, con l'augurio di buon lavoro.

## LA NUOVA LEGGE ELETTORALE

Si è molto parlato ultimamente della nuova legge elettorale. Vediamo di illustrarne il contenuto.

Mai come oggi si è manifestata la necessità di essere governati da una coalizione sufficientemente forte da garantire la libertà dell'individuo e di salvaguardare la democrazia dal pericolo di nuove dittature. Quindi, la nuova legge elettorale stabilisce di assegnare alla lista, e al gruppo di liste apparentate, che ottengano almeno il 50,01% dei voti (cioè la maggioranza assoluta) il 65% dei seggi (380 seggi sui 590 disponibili). Fra i vari partiti della maggioranza i seggi verranno ripartiti proporzionalmente ai singoli risultati conseguiti. In altre parole, la legge elettorale assegna un "premio" al gruppo che conquista la maggioranza assoluta; ed essendo libere le nostre elezioni, ogni partito ha uguali probabilità di vittoria. Ed è giusto dare la possibilità di governare con largo margine di superiorità a quel partito, o a quella coalizione, che riscuote la fiducia della maggioranza del popolo italiano. Sono ingiuste le critiche mosse alla legge dai monarchico-fascisti e dai socialcomunisti; dimenticano i "missini" che la legge Acerbo (legge fascista del 1923) assegnava i due terzi dei seggi a quella lista che avesse raggiunto almeno il 25% dei voti. Con questa legge i fascisti permettevano che appena la quarta parte del popolo italiano governasse sulle parti avversarie. D'altra parte, i socialcomunisti non possono parlare di legge antidemocratica quando furono proprio loro gli assertori del "premio di maggioranza" nel 1945. E col sistema maggioritario vengono ora eletti i Senatori; ma nessuno in tal caso parla di antidemocraticità. E proprio i comunisti hanno ridicolizzato le elezioni, riducendole a una triste farsa, in cui gli elettori vengono incolonnati e avviati al seggio elettorale dove sono costretti a dichiarare a viva voce se intendono votare o meno per il "popolo". A dimostrazione della legittimità della

./.



(La nuova legge elettorale)

riforma riportiamo l'esempio della Francia; non esiste qui una forte maggioranza con la conseguenza che ogni Governo è molto instabile e spesso è soggetto a lunghe crisi, con grave danno per la Nazione intera. Se anche in Francia venisse applicata la nostra legge elettorale questo non succederebbe, in quanto il Governo potrebbe contare su una maggioranza sufficiente.

### S T A T I S T I C A

A Montorio nel 1952 si sono celebrati n. 37 matrimoni. - I nati sono stati n. 65. - I morti sono stati n. 52. -

### CI LAMENTIAMO....

...perchè anche quest'anno, nonostante il tempestivo interessamento del nostro delegato del Sindaco, le strade sono state inghiaiate con notevole ritardo.

### Abbiamo letto per voi che...

1) Nei discorsi tenuti al Congresso del Partito Comunista a Mosca, dopo avere parlato di tutto e dopo che Stalin ha affermato che nei Paesi occidentali "non vi è libertà personale e i diritti della persona umana sono riconosciuti solo a chi ha il capitale", i comunisti si sono dimenticati di un particolare la cui evidenza ci induce a riparare alla involontaria omissione. Trattasi della sorte toccata ai "compagni" che nel 1945 facevano parte dei Governi e dei Comitati di Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Polonia, Romania e Ungheria. Di costoro: 19 sono stati impiccati, 4 sono morti in circostanze misteriose e sospette, 3 si sono suicidati, 3 sono scappati all'estero, 10 sono spariti senza lasciar traccia e 29 sono attualmente in carcere. Ci dispensiamo da ogni commento.

2) Il discorso di Stalin - informa il quotidiano comunista "L'Unità" - durato poco più di 10 minuti, è stato interrotto quindici volte dagli applausi; più di uno al minuto. E precisamente: sei "applausi semplici"; sei "grandi applausi" ecc. ecc. - Anche ai tempi di Mussolini

capitava così.

### ...E ORA ASPETTIAMO :

- 1) Che si inizi la costruzione del lavatoio pubblico a Olivè, per il quale la Giunta Comunale ha già stanziato la somma di L. 250.000.=
- 2) Che si inizino i lavori di sistemazione e di asfaltatura di Via Mizzole e della piazzetta Ponte Trivellin, ove è stato posto il nuovo Capolinea dell'Autobus n. Ci consta che il Consiglio Comunale in una seduta del novembre scorso ha già approvato la sistemazione di via Mizzole.
- 3) Che sia dato inizio ai lavori per l'illuminazione della strada Verona-Montorio

### E' STATO PROVVEDUTO :

al prolungamento del percorso dell'Autobus fino al Ponte Trivellin. Tale provvedimento ha incontrato la piena soddisfazione di molti montoriesi che da tempo attendevano questa necessaria realizzazione.

I nostri più vivi ringraziamenti a tutti coloro che si sono interessati della pratica.

### INTERROGATIVI (???)

Perchè i nostri avvisi murali vengono stracciati non appena essi vengono affissi sui muri?

Chi sono gli autori?

### POESIA D'ANGOLO

Vegni luce, su la strada de Montorio a farghe chiaro a tanti poricani, ormai stufi a pedalar nel scuro e che te speta ormai da tanti àni.

Vegni a iluminar sta longa strada cossì scura da parer l'inferno, che par noialtri la diventa un crussio ogni volta quando ariva inverno.

Vegni o luce, vegni al più presto a consolar sti cari montoriesi, el Comune pol essere sicuro, che i milioni che ocar iè ben spesi !